





Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Vice Sindaco Del Giudice nella sua commemorazione che è avvenuta alla presenza della famiglia del dottor Petrella e di un folto gruppo di amici e collaboratori. Del Giudice ha proseguito ricordando di Petrella, esperto di tossicodipendenze, l'impegno senza alcun risparmio di energie per i deboli e i fragili, il ruolo di dirigente infaticabile, un riferimento per il servizio pubblico ma anche per il mondo sociale; è stato un uomo che si è messo in gioco ben oltre il proprio ruolo, restando sempre accanto agli operatori sociali impegnati nel welfare, mantenendo tuttavia una forte autonomia e indipendenza di pensiero, doti gli sono sempre state riconosciute. Ricordata anche la sua passione per la scrittura: era un narratore che faceva della semplicità, della chiarezza, e dell'ironia il tratto distintivo, sia nei romanzi autobiografici che nelle opere che sono state di riferimento per gli operatori sociali. La sua eredità, ha concluso il Vice Sindaco, va raccolta e ispirerà le giovani generazioni.

Dopo che l'Aula ha osservato un minuto di silenzio, si sono svolti gli interventi per questioni urgenti ai sensi dell'art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale.

Sono intervenuti: **Ciro Langella** (Prima Napoli) per sollecitare provvedimenti più incisivi in considerazione della situazione di allerta per gli sforamenti (ben 35) per l'inquinamento atmosferico registrati nelle ultime settimane; **Aniello Esposito** (Partito Democratico) per denunciare ancora la situazione di Corso San Giovanni dove da anni c'è scarsa illuminazione, e sollecitare l'amministrazione comunale affinché risolva la questione, per esempio con l'acquisto degli impianti di proprietà di Enel Sole; **Gaetano Troncone** (De Magistris Sindaco) per ribadire forti perplessità sull'elenco dei beni immobili da dismettere, tra cui alcuni di pregio, sensibilmente sottostimati nel loro valore, segnalando che la progettata modifica del relativo regolamento potrebbe ancora di più aggravare la situazione, e chiedendo la revoca dell'incarico dell'attuale amministratore di Napoli Servizi sia per le stime effettuate sui beni da dismettere che per la gestione degli impianti pubblicitari; **Nino Simeone** (De Magistris Sindaco), a proposito della convenzione da sempre fatta dal Consorzio Unico Campania per abbonamenti a tariffe agevolate per alcune fasce deboli, convenzione che sta per scadere, si è augurato che venga rinnovata per il 2017 auspicando che si tratti di un ritardo connesso all'imminente approvazione del bilancio; **Marco Nonno** (Prima Napoli) sulla totale assenza di Polizia Municipale nell'area occidentale della città, in presenza di una situazione che nel week-end diventa insostenibile per l'alto numero di personale distaccato in altre aree della città; **Federico Arienzo** (Partito Democratico) per sollecitare un intervento sulla situazione degli operatori ANFAS, che hanno annunciato oggi una conferenza stampa sui crediti vantati dal Comune e non riscossi, con il rischio del non pagamento degli stipendi per oltre cento operatori, denunciando l'impossibilità di avere un dialogo in merito con il Sindaco. A nome degli assessori competenti, il presidente Fucito ha riferito che nella giornata di domani una delegazione ANFAS verrà ricevuta per affrontare il problema. **Matteo Brambilla** (Movimento 5 Stelle) è intervenuto per stigmatizzare l'assenza del Sindaco dall'Aula, segno di scarsa sensibilità istituzionale, e per richiamare l'attenzione su "Pizza Village" manifestazione per la quale il Comune aveva concesso l'esenzione dal Canone di Occupazione di Suolo Pubblico, chiedendo a tal fine una precisa rendicontazione degli introiti da parte degli organizzatori denunciando che sulla vicenda, al momento, mancano riscontri; **Elena Coccia** (Napoli in Comune a Sinistra) è infine intervenuta sulla recente sentenza della Corte Costituzionale che - in relazione alla modifica dell'articolo 81 della Costituzione, con l'introduzione dell'obbligo del pareggio di bilancio - ha sottolineato l'impostazione economicistica della modifica e riaffermato che tale obbligo non può pregiudicare i diritti previsti nella prima parte della Costituzione.

Nel corso della seduta, alcuni interventi hanno manifestato cambiamenti nella composizione dei gruppi consiliari: il consigliere Gaetano Troncone ha comunicato il proprio passaggio dal gruppo De Magistris Sindaco al gruppo Misto; il consigliere Elpidio Capasso ha comunicato la propria confluenza, insieme ai consiglieri Bismuto, Sgambati, Simeone, Verneti e Zimbaldi, nel Gruppo Dema.

Prima che si entrasse nella discussione sulle delibere iscritte all'ordine dei lavori, la consigliera Valeria Valente (PD) ha chiesto la verifica del numero legale, constatato in 22 presenti.

## VERIFICA NUMERO LEGALE

		P	A												
LUIGI DE MAGISTRIS		P	A	Verifica NL 19.12.16											
SINDACO				P	A	P	A	P	A	P	A	P	A		
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	P		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P				
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		A	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	P		<b>Lettieri Giovanni</b> Prima Napoli		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Napoli Capitale)			A		
3	<b>Bismuto Laura</b> De Magistris Sindaco		A	<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Sgambati Carmine</b> De Magistris Sindaco	P				
4	<b>Brambilla Matteo</b> M5S		A	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	P		<b>Menna Lucia Francesca</b> M5S		A	<b>Simeone Gaetano</b> De Magistris Sindaco	P				
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	P		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città	P				
6	<b>Caniglia Maria</b> Verdi - Stasteriati	P		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Troncone Gaetano</b> De Magistris Sindaco	P				
7	<b>Capasso Elpidio</b> De Magistris Sindaco	P		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Stasteriati	P		<b>Nonno Marco</b> Prima Napoli		A	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto			A		
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		A	<b>Pace Salvatore</b> DEMA		A	<b>Valente Valeria</b> PD			A		
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	P		<b>Langella Ciro</b> Prima Napoli		A	<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		A	<b>Verneti Francesco</b> De Magistris Sindaco	P				
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P	20	<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A	<b>Zimbaldi Luigi</b> De Magistris Sindaco	P				
													TOT Presenti	22	
													TOT Assenti	19	

La prima delle numerose delibere di variazione di bilancio all'attenzione del Consiglio, riguardante la riprogrammazione di capitoli di bilancio per il finanziamento di interventi di illuminazione pubblica e monumentale, introdotta dall'assessore al Bilancio Salvatore Palma, è stata approvata all'unanimità.

Anche la seconda delibera, sulla compartecipazione degli utenti dell'asilo nido Faraglia, illustrata dall'assessora all'istruzione Annamaria Palmieri, è stata approvata all'unanimità dei presenti.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

Il Vicesindaco Del Giudice ha quindi illustrato la terza delibera in discussione, concernente variazioni di bilancio per il rilascio di carte di identità elettroniche per la II Municipalità, poi approvata all'unanimità, e la delibera 728, sullo stesso argomento ma riguardante la X Municipalità. Su questo punto è intervenuto il consigliere Palmieri chiedendo il motivo per il quale le delibere sullo stesso tema non siano comprese in un unico atto; dopo i chiarimenti procedurali dell'assessore Del Giudice, la delibera è stata approvata a maggioranza con la contrarietà del Partito Democratico. Nello stesso modo è stata approvata la delibera 701, sempre riguardante il rilascio di carte di identità elettroniche nella III Municipalità. Anche la delibera 699, riguardante la VII Municipalità, è stata approvata a maggioranza con l'opposizione del PD.

L'assessore Palma ha poi illustrato la delibera 734 del 25 novembre 2016, che prevede "variazioni di bilancio volte alla ridefinizione di tassonomia di specifiche azioni gestionali e all'adeguamento di stanziamenti di entrata e di spesa, anche mediante applicazioni di avanzo vincolato per specifiche finalità puntualmente individuate". Nel dibattito sono intervenuti: il consigliere Matteo Brambilla (M5S) richiamando il parere del Segretario Generale in merito alle prescrizioni del Testo unico degli Enti Locali e rilevando che non sono attestati dai dirigenti i caratteri di effettiva urgenza, che spesso i consiglieri si trovano a lavorare su documenti incompleti; la consigliera Valeria Valente (PD), stigmatizzando il ricorso da parte della Giunta alle delibere assunte con i poteri del Consiglio, ha denunciato che in questo modo, di fatto, si procede ad una vera e propria manovra di bilancio, scavalcando le prerogative del Consiglio, ed ha preannunciato un ricorso alla Corte dei Conti proprio sui motivi di urgenza oltre a denunciare la scarsa presenza in Aula del Sindaco, fatto ancor più grave se si tiene conto che le calendarizzazioni delle sedute avvengono sulla base delle sue disponibilità; Manuela Mirra (Riformisti democratici con de Magistris), presidente della commissione Bilancio, ha ricordato che la delibera è stata esaminata in commissione, insieme al parere favorevole dei revisori dei conti. Dopo la replica dell'assessore Palma, che ha ribadito il rispetto delle procedure amministrative e chiarito che gli atti assunti dalla Giunta sono volti a liberare fondi in riferimento a indirizzi politici già affermati nel 2015, la delibera è stata approvata a maggioranza con la contrarietà di PD, M5S, e Napoli Popolare.

Sulla delibera 739, introdotta dall'assessore al Patrimonio Borriello, relativa all'ottimizzazione dei fitti passivi, in particolare dell'immobile di Via Raimondi, sono intervenuti i consiglieri Palmieri (Napoli Popolare), che ha criticato la mancata programmazione degli interventi, e il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha concordato sulla mancanza di urgenza per un atto riferito ad un immobile già da anni oggetto di fitto passivo e rispetto al quale era ben nota l'esigenza di spesa, rilevando che i fitti passivi finiscono per ricadere sui cittadini.

L'ultima delibera di variazione di bilancio all'esame del Consiglio di oggi, la n. 740, illustrata dall'assessora al Welfare Gaeta, fa riferimento alla possibilità di utilizzare i fondi per la non autosufficienza per gli assegni di cura a favore di circa 750 utenti; è stata approvata all'unanimità.

L'assessore alle Infrastrutture Calabrese ha quindi illustrato la delibera 579/2016 che propone l'acquisizione di una porzione del terreno di proprietà Simeoli necessario per realizzare l'impianto di sollevamento del sistema fognario della collina dei Camaldoli. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Simeone (Dema), che ha sollecitato un'azione di rivalsa nei confronti della società esecutrice dei lavori che avrebbe dovuto a suo tempo provvedere a questa acquisizione che avrebbe comportato un minore esborso per il Comune; Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha ricordato di aver sollevato personalmente in commissione la questione del maggiore esborso causato dalla condotta della società; Nonno (Prima Napoli) che ha osservato che la responsabilità di tale comportamento va addebitata esclusivamente al responsabile del



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

procedimento che non ha provveduto ai controlli. Nella replica l'assessore Calabrese ha precisato che la delibera risolvere definitivamente la questione del fondo Simeoli mettendo fine a cattive pratiche del passato sui tempi dell'eproprio e dell'inizio lavori. Dopo l'approvazione di un emendamento presentato dalla commissione Infrastrutture, illustrato dal presidente Simeone, che mira a risolvere situazioni analoghe per il futuro, l'atto deliberativo è stato approvato all'unanimità.

Esaurite le delibere di variazione di Bilancio iscritte all'ordine dei lavori, la consigliera Bismuto è intervenuta per illustrare la propria scelta di aderire al gruppo Dema, così come annunciato dal consigliere Capasso, scelta dettata dal desiderio di continuità con il progetto rappresentato dal Sindaco de Magistris.

Dopo aver rinviato, con un voto all'unanimità, la proposta del consigliere Capasso di approfondire ulteriormente, prima della discussione in Consiglio, la delibera sull'inserimento nello Statuto di "Napoli città di Pace", il Consiglio ha approvato all'unanimità, prima dello scioglimento della seduta, un ordine del giorno proposto dal consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) e fatto proprio da tutti i gruppi consiliari. L'ordine del giorno propone che gli artisti napoletani siano invitati a donare alcune delle loro opere agli ospiti delle istituzioni cittadine, facenti parte di delegazioni, sia nazionali che internazionali, per promuovere la creatività degli artisti napoletani.